

EPOCA

Epoca + Giallo

SERIE SPECIALE

Inserto a colori

25 anni dopo

BONATTI

ripete una
delle più grandi
imprese
dell'alpinismo



Lettere a Epoca 3

Italia domanda

Economia - Cos'è l'equo canone	4
Stampa - I quotidiani a 200 lire	5
Medicina - Combattere l'ipertensione	6
Sport - Moser e Baronchelli come Coppi e Bartali?	6-7
Televisione - L'indice di gradimento	8-9

Grandi servizi

Dietro quel muro / <i>Alberto Bains</i>	28-38
Bonatti sul Grand Capucin / <i>Walter Bonatti</i>	39-58

Attualità

Libano - Nel nome del Signore <i>Francesco Gola</i>	14-20
Chi ha paura di Grazianeddu? <i>Giuseppe Grazzini</i>	22-27
Per qualche chilogrammo in meno <i>Franca Rovelli</i>	65-67
Lassù qualcuno ci ama / <i>Antonio Vellani</i>	72-74
Tornado: questo aereo ne vale sette <i>Marzio Bellacci</i>	76-77

Personaggi

Le tre esse del successo / <i>Gianni Mura</i>	60-64
Mio figlio Franco Freda	68-69

Opinioni

Memoria dell'Epoca - Libano: ecco i perché del massacro / <i>Ricciardetto</i>	10-11
I passi perduti - Perché i giornali non sanno farsi leggere / <i>Vittorio Gorresio</i>	21
Il taccuino - Non parliamo di ritorno alla Costituente / <i>Giovanni Spadolini</i>	75

Rubriche

Occhio sul mondo	70-71
Libri narrativa / <i>Roberto Cantini</i>	86
Libri saggistica / <i>Michele Dzieduszycki</i>	87
Cinema / <i>Domenico Meccoli</i>	88
Svago	90-91
Come si dice / <i>Aldo Gabrielli</i>	92
Televisione e radio	93-94

Lettere

Gli ostaggi di Menelik / <i>Angelo Del Boca</i>	78-84
Il giallo di Epoca - « E di colpo Alice scomparve » / <i>Cornell Woolrich</i>	

In copertina: **Walter Bonatti sul Grand Capucin**

LAMBERTO SECHI DIRETTORE RESPONSABILE

EPOCA - September 1, 1976 - EPOCA is published weekly by Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. 20090 Segrate (Milano), Italy. Printed in Italy. Second class postage paid at New York N. Y. Subscription U.S. \$ 44.00 a year in USA and Canada. Volume CIV, number 1352.

UFFICI ALL'ESTERO

Parigi: Mondadori EPEE - 4, Avenue Hoche - Paris 8^e - tel. 2671423 - Londra: Arnoldo Mondadori Company - 1-4 Argyll Street - London W1V 1AD - tel. 01-439.4531 - telex 24610 - New York: Mondadori Publishing Co., 437 Madison Avenue - New York, N. Y. 10022 - tel. 758-6050 - Stoccolma: Arnoldo Mondadori Scandinavia AB, Kungsgatan 58 - 11122 Stockholm - tel. 08/243990 - telex 17906 Mondint - Monaco: Arnoldo Mondadori Deutschland GmbH - 8 München 5 - Klenzstrasse 38 - tel. 269031 - telex 524009 OGAME - Tokyo: Orion Press - 55-1-chome Kanda Jimbocho, Chiyoda-ku, Tel. (03)295-1400 - Johannesburg: Roy Wilson (503 - Leisk House - CNR Bree and Rissik Streets.) Tel. 22.64.82 - 43.04.55.

Un nuovo raccoglitore per i servizi di Bonatti

In questo numero *Epoca* presenta il quarto fascicolo delle avventure di Walter Bonatti. Dedicato al Grand Capucin, l'« impossibile parete » dove il celebre alpinista è ritornato nel venticinquesimo anniversario della sua « prima », esso

rappresenta il seguito ideale degli altri tre grandi servizi pubblicati quest'anno: la « Valle della Morte » (*Epoca* 1334), « La montagna incantata » (*Epoca* 1338) e « Dodici giorni all'inferno » (*Epoca* 1339). Nei prossimi giorni, come è ormai nella tradizione e nello stile del nostro giornale, i lettori che lo desiderano potranno disporre di uno speciale raccoglitore, per rilegare in volume questa nuova serie di « documentari » del grande scalatore e fotografo.

Morte a Tall al Zaatar

Al dramma del popolo palestinese *Epoca* dedica questa settimana un altro dei suoi grandi servizi. Il reportage è diviso in due parti: nella prima (pag. 10-11), Ricciardetto analizza le cause politiche e sociali che hanno portato il Libano alla guerra civile. Nell'altra (pag. 14-20), Francesco Gola affronta la questione palestinese. La strage del campo profughi di Tall al Zaatar (una strage con cui i suoi esecutori si proponevano di risolvere la « questione », ma che è invece servita a rilanciarla in campo internazionale) balza così in primo piano. Sono immagini agghiaccianti, di paura, di dolore, di ferocia e di morte nelle quali sono coinvolti uomini, donne, vecchi, bambini. Foto di distruzioni fisiche e morali, dunque, che documentano una delle pagine più dolorose della nostra storia attuale.

